



COMUNE DI CASTAGNITO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.115

OGGETTO:

Approvazione tariffe canone patrimoniale di occupazione suolo pubblico, di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale - Anno 2026.

L'anno **duemilaventicinque**, addì **quattordici**, del mese di **novembre**, alle ore **dodici** e minuti **trenta**.

Visto il Regolamento per la disciplina dell'esercizio dell'attività collegiale della Giunta Comunale approvato con delibera n. 32/G.C. del 25.03.2022;

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale che partecipano alla seduta in video/audioconferenza attraverso l'utilizzo di strumenti digitali che consentono il rispetto dei criteri previsti dal Regolamento di cui sopra, secondo le seguenti modalità: il Sindaco e l'Assessore in presenza presso la sede comunale, il Vicesindaco in audioconferenza;

La seduta è stata avviata dal Sindaco presso la sede comunale.

Risultano pertanto partecipanti alla seduta i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
CORTESE Giulio	Sindaco	X	
GALLESIO Davide	Vice Sindaco	X	
BARBERO Laura	Assessore	X	
		Totale Presenti:	3
		Totale Assenti:	0

Assiste quale Segretario Comunale, presso la sede comunale, la **Dott.ssa Paola FRACCHIA**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **CORTESE Giulio** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: Approvazione tariffe canone patrimoniale di occupazione suolo pubblico, di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale - Anno 2026.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la Legge n. 160/2019, articolo 1, commi 816-847, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”, ha istituito a decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce i previgenti prelievi di COSAP/TOSAP/ICP/CIMP e qualsiasi canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali;

Visto il Regolamento comunale per la disciplina del Canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale (c.d. Canone Unico Patrimoniale), di cui all’art. 1 commi 816 e segg. L. 160/2019, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 26.04.2021 e successivamente modificato con delibere del Consiglio Comunale n. 57 del 23.12.2021 e n. 31 del 19.09.2022;

Visto il D.lgs. n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” ed in particolare gli articoli 42 comma 2, lettera f) e 48, che attribuiscono alla Giunta Comunale la competenza per la determinazione delle tariffe da approvare entro i termini di approvazione del bilancio di previsione;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 26.04.2021, recante “Approvazione tariffe canone patrimoniale di occupazione suolo pubblico, di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale. Anno 2021.”;

Tenuto conto del principio di invarianza di gettito, ai sensi dell’art. 1, comma 817, della L. n. 160/2019, da ritenersi riferito al complessivo gettito e, quindi, alla complessiva entrata finanziaria garantita ai comuni dall’applicazione delle pretese impositive previgenti al CUP, secondo l’interpretazione del suddetto principio fornita dalla Giurisprudenza;

Preso atto della modifica al comma 817 della legge n. 160/2019, introdotta dall’art. 1 comma 757 della L. 207/2024, che consente la variazione delle tariffe "secondo criteri di ragionevolezza e di gradualità in ragione dell'impatto ambientale e urbanistico delle occupazioni e delle esposizioni pubblicitarie oggetto del canone e della loro incidenza su elementi di arredo urbano o sui mezzi dei servizi di trasporto pubblico locale o dei servizi di mobilità sostenibile";

Richiamato infine l'art. 19-bis del D.L. 95/2025, convertito dalla L. 118/2025, che modificando ulteriormente il comma 817 dell'articolo 1 della legge n. 160/2019, a partire dal 2026, ha introdotto la facoltà per i comuni di una rivalutazione annuale in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente;

Tenuto conto della tariffa base prevista dal Legislatore e delle vigenti tariffe applicate alle fattispecie impositive;

Rilevato che, in ossequio al principio dell'invarianza di gettito che ha caratterizzato l'applicazione del prelievo dalla sua introduzione nel 2021, le tariffe sono rimaste fino ad oggi invariate, seppure il Canone Unico rappresenti un corrispettivo per una concessione o autorizzazione, suggerendo dinamiche diverse rispetto all’impostazione tributaria, da legarsi quindi al valore economico della risorsa pubblica concessa. Appare dunque ragionevole che il Comune, a

fronte della necessità di preservare il valore reale dell'entrata patrimoniale, possa decidere di adeguare le tariffe sulla base delle nuove valutazioni del patrimonio pubblico e in considerazione dei valori del mercato correnti;

Ciò premesso, si ritiene necessario ed opportuno aggiornare le tariffe del Canone, alla luce delle recenti disposizioni normative, prevedendo un incremento annuale del canone sulla base della variazione percentuale dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) rilevata dall'ISTAT al 31 dicembre dell'anno precedente, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 817, della legge n. 160/2019, come modificato dall'articolo 19-bis del decreto-legge n. 95/2025, in deroga al principio dell'invarianza di gettito;

Dato atto che l'indice ISTAT al 31.12.2024 registra un incremento pari a 1,10%;

Vista la proposta delle tariffe per l'esposizione pubblicitaria, per le pubbliche affissioni, per l'occupazione suolo pubblico e per il canone mercatale, di cui all'Allegato A);

Visto l'articolo 1, comma 169, della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), che dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Preso atto che la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 ha chiarito che l'obbligo di pubblicazione, ai sensi del comma 15-ter dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011, riguarda i regolamenti e atti tariffari in materia di entrate aventi natura tributaria.

Ravvisata la natura patrimoniale del canone di cui trattasi che, pertanto, esclude l'obbligo di trasmissione degli atti tariffari per la successiva pubblicazione.

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.lgs. n. 267/2000, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 e all'art. 147 bis, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000, rilasciato dal responsabile del servizio competente, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, allegato all'originale del presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 e all'art. 147 bis, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000 rilasciato dal responsabile del servizio finanziario, allegato all'originale del presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Con voti unanimi e favorevoli resi per appello nominale,

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare, ai sensi della Legge 160/2019 articolo 1 comma 816, le tariffe per l'esposizione pubblicitaria, per le pubbliche affissioni, per l'occupazione suolo pubblico e per il canone mercatale di cui all'Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di dare atto che le tariffe di cui all'Allegato A) sono rivalutate del 1,10% misura pari all'indice ISTAT nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al 31.12.2024;
- 4) di stabilire che le tariffe approvate con la presente deliberazione decorrono dall'1.1.2026;
- 5) di dare atto che, ravvisata la natura patrimoniale del canone di cui trattasi non è previsto l'inserimento della presente deliberazione e degli allegati nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale.

Successivamente, con separata, unanime e favorevole votazione, resa nei modi e forme di legge, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., trattandosi di atto propedeutico all'approvazione del Bilancio di Previsione 2026/2028.

Del che si è redatto il presente atto verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Firmato digitalmente
(CORTESE Giulio)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente
(Dott.ssa Paola FRACCHIA)